

CO-PROGETTAZIONE NEL CODICE DEL TERZO SETTORE

KO-PROJEKTIERUNG IM KODEX DES DRITTEN SEKTORS



Dachverband für
Soziales und Gesundheit KDS

Federazione per
il Sociale e la Sanità ETS

FONTI NORMATIVE PRINCIPALI E PRASSI

WICHTIGSTE RECHTSQUELLEN UND PRAXIS

- Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento all'art. 118 (principio di sussidiarietà)
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore"
- "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)" approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» (Legge provinciale n. 17/1993)
- Verfassung der Italienischen Republik mit besonderem Bezug auf Art. 118 (Subsidiaritätsprinzip)
- GvD vom 3. Juli 2017, Nr. 117 „Kodex des Dritten Sektors“
- „Leitlinien für die Beziehungen zwischen öffentlichen Verwaltungen und Einrichtungen des Dritten Sektors in den Artikeln 55-57 des GvD Nr. 117/2017 (Kodex des dritten Sektors)“, genehmigt durch den Erlass des Ministeriums für Arbeit und Sozialpolitik Nr. 72/2021
- Gesetz vom 7. August 1990, Nr. 241 „Neue Bestimmungen zum Verwaltungsverfahren und zum Recht auf Zugang zu Verwaltungsunterlagen“ (Landesgesetz Nr. 17/1993)



PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

SUBSIDIARITÄTSPRINZIP

Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020:

La disciplina introdotta dagli artt. 55-57 del Codice del Terzo settore (Co-programmazione - Co-progettazione - Convenzioni) costituisce «una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma della Costituzione»: *“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di atti-vità di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

La Corte definisce gli ETS come soggetti rappresentativi della «società solidale», in grado di cogliere le esigenze provenienti dalla collettività e fornire dati indispensabili per definire piani di intervento efficaci.

Urteil des Verfassungsgerichtshofes Nr. 131/2020

Die mit den Artikeln 55-57 des Kodex für den Dritten Sektor (Mitplanung - Mitgestaltung – Vereinbarungen) eingeführten Regelungen sind «una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma della Costituzione»: *“Stato, Regionen, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

Das Verfassungsgerichtshof definiert die KDS (Körperschaften des Dritten Sektors) als repräsentative Subjekte der „solidarischen Gesellschaft“, die in der Lage sind, die Bedürfnisse der Gemeinschaft zu verstehen und wesentliche Daten für die Festlegung wirksamer Interventionspläne bereitzustellen.



DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117, ART. 55 GESETZESVERTRETENDES DEKRET VOM 3. JULI 2017, ART. 55

In attuazione delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento.

(Art. 55) La co-progettazione mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce eventualmente anche degli strumenti di co-programmazione.

In Anwendung der Vorschriften für bestimmte Verfahren und insbesondere für die Sozialplanung stellen die öffentlichen Verwaltungen die aktive Beteiligung von Einrichtungen des Dritten Sektors durch Formen der Mitplanung, Mitgestaltung und Akkreditierung sicher.

(Art. 55) Die Mitgestaltung zielt darauf ab, anhand der genannten Planungsinstrumente spezifische Projekte für Dienstleistungen und Maßnahmen zur Befriedigung bestimmter Bedürfnisse zu definieren und gegebenenfalls umzusetzen.



PROFILO OGGETTIVO

DEFINITION

Le PP.AA. assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore nell'esercizio delle proprie funzioni di organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale (attività indicate all'art. 5 del CTS).

Il coinvolgimento attivo significa sviluppare forme di confronto, di condivisione e di co-realizzazione di interventi e servizi in cui tutte e due le parti – ETS e PP.AA. – siano messe effettivamente in grado di collaborare in tutte le attività di interesse generale - «amministrazione condivisa».

Die öffentlichen Verwaltungen gewährleisten die aktive Beteiligung von Organisationen des Dritten Sektors bei der Ausübung ihrer Organisationsfunktionen auf territorialer Ebene von Interventionen und Dienstleistungen in den Tätigkeitsbereichen von allgemeinem Interesse (in den in Art. 5 des Kodex genannten Tätigkeitsbereichen).

Aktive Beteiligung bedeutet Formen des Vergleichs, der gemeinsamen Nutzung und der gemeinsamen Schaffung von Interventionen und Dienstleistungen zu entwickeln, bei denen beide Parteien - KDS und Öffentliche Hand - tatsächlich in die Lage versetzt werden, bei allen Aktivitäten von allgemeinem Interesse zusammenzuarbeiten - „gemeinsame Verwaltung“.



PROFILO SOGGETTIVO MITWIRKENDE

Sotto il profilo soggettivo, le forme di coinvolgimento possono riguardare tutti gli ETS iscritti nel RUNTS, salva la disciplina transitoria di entrata a regime del Registro.

Alle attività di co-progettazione possono partecipare gli ETS e tutti gli enti pubblici qualificabili come “amministrazioni pubbliche”, ai sensi del d. lgs. n. 165/2001.

Nel periodo transitorio, si considerano enti del Terzo settore anche le Onlus, iscritte nei «vecchi» registri (cfr. sentenza del Tar Lombardia n. 2533 del 1° ottobre 2024)

Alle im RUNTS registrierten Körperschaften des Dritten Sektors (KDS) können sich an der Mitgestaltung beteiligen, vorbehaltlich in der Übergangszeit für die Eintragung in das Register.

An den Mitgestaltungsaktivitäten können sich KDS und alle öffentlichen Einrichtungen, die als „öffentliche Verwaltungen“ gelten, im Sinne des GvD Nr. 165/2001, beteiligen.

In der Übergangszeit werden auch die Onlus, die in den „alten“ Registern eingetragen sind, als Einrichtungen des dritten Sektors betrachtet (siehe Urteil Regionales Verwaltungsgericht Lombardei Nr. 2533 vom 1. Oktober 2024).



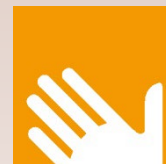
**A M M I N I S T R A Z I O N E C O N D I V I S A A L T E R N A T I V A A L L A D I S C I P L I N A
D E I C O N T R A T T I P U B B L I C I
G E M E I N S A M E S V E R W A L T U N G S V E R F A H R E N A L S A L T E R N A T I V E Z U R
Ö F F E N T L I C H E N A U F T R A G S V E R G A B E**

❖ Il Codice dei contratti pubblici muove dal presupposto che i soggetti privati debbano concorrere fra loro. Nell'ambito di una procedura d'appalto è l'ente pubblico a definire sostanzialmente tutto, ad eccezione dello spazio lasciato dagli atti della procedura al contenuto dell'offerta dell'operatore economico concorrente.

❖ Il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese.

❖ Die gesetzlichen Bestimmungen für das öffentliche Auftragswesen gehen von der Annahme aus, dass private Subjekte miteinander konkurrieren müssen. Im Rahmen eines Ausschreibungsverfahrens legt die öffentliche Hand im Grunde alles fest, mit Ausnahme des Spielraums, den das Verfahren für den Inhalt des Angebots des Wirtschaftsteilnehmers lässt.

❖ Die Beziehung der subsidiären Zusammenarbeit, die den Kodex des dritten Sektors kennzeichnet, basiert auf Mitverantwortung, beginnend mit der gemeinsamen Projektentwicklung (der Dienstleistung), über die gegenseitige Bereitstellung von Ressourcen für das Projekt, bis hin zum Abschluss der Projektaktivitäten und der Berichterstattung über die Ausgaben.



PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE DAS VERFAHREN VON MITGESTALTUNG

Il Procedimento è governato dalla **legge n. 241/1990 (legge provinciale n. 17/1993)**, dunque, dai criteri e dai principi contenuti in queste due leggi.

Il procedimento di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi: 1) avvio del procedimento di co-progettazione (anche a seguito di Proposta di uno o più ETS); 2) pubblicazione dell'avviso di co-progettazione unitamente ai relativi allegati; 3) svolgimento dell'istruttoria e conclusione del procedimento ad evidenza pubblica di selezione dei partner; 4) svolgimento delle sessioni di co-progettazione con i partner (tavoli di co-progettazione); 5) conclusione della co-progettazione; 6) sottoscrizione della convenzione.

Das Verfahren unterliegt dem Gesetz über **das Verwaltungsverfahren Nr. 241/1990 (Landesgesetz Nr. 17/1993)**, also den in diesen beiden Gesetzen enthaltenen Kriterien und Grundsätzen.

Das Mitgestaltungsverfahren gliedert sich in folgende Phasen: 1) Einleitung des Mitgestaltungsverfahrens (auch nach einem Vorschlag von einer oder mehreren KDS); 2) Veröffentlichung der Mitgestaltung zusammen mit den entsprechenden Anhängen; 3) Durchführung der Sachverhaltsermittlung und Abschluss des öffentlichen Partnerauswahlverfahrens 4) Durchführung von Mitgestaltungssitzungen mit den Partnern (Mitgestaltungstische); 5) Abschluss der Mitgestaltung; 6) Unterzeichnung der Vereinbarung.



ESEMPI DI LINEE GUIDA BEISPIELE FÜR LEITLINIEN

AUTONOME PROVINZ TRIENT: *Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020*
(https://trentinosociale.provincia.tn.it/content/download/13463/234289/version/1/file/Linee+Guida+Affidamenti_07-02-2020.pdf)

ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani): *I PARTENARIATI FRA ENTI LOCALI ED ENTI DEL TERZO SETTORE - Linee Guida, Note, Modulistica* (<https://www.anci.it/wp-content/uploads/QUADERNO-PARTENARIATO-EELL-ETS-2.pdf>)

ESEMPIO DI CO-PROGETTAZIONE BEISPIEL FÜR MITGESTALTUNG

GEMEINDE AREZZO: *Co-progettazione per progetto relativo ad attività di trasporto sociale erogato in favore di cittadini residenti nel comune di Arezzo disabili e a mobilità ridotta* <https://www.comune.arezzo.it/bandoastaconcorso/co-progettazione-attivita-trasporto-sociale-favore-cittadini-disabili-mobilita>



Grazie - Danke

www.dsg.bz.it

